ricorso per decreto ingiuntivo, la cui opposizione è tuttora pendente dinanzi al Tribunale Civile di Roma, per il recupero del credito vantato nei confronti della gestione liquidatoria in questione. Nel giudizio è stata eccepita la carenza di legittimazione dell'IGED, carenza eccepita anche in altri tre giudizi promossi nei confronti dell'IGED per rivendicazioni a carico della gestione liquidatoria medesima.

In relazione alle controversie in esame, è stata introdotta nella convenzione con FINTECNA apposita clausola in base alla quale la trattazione delle stesse sarà demandata agli uffici dirigenziali del Ministero così stornando il rischio di un conflitto di interessi in capo alla più volte citata società.

- Due vertenze riguardano il Fondo gestione Istituti contrattuali Lavoratori Portuali, posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 26 maggio 2003. In entrambe è stata eccepita la carenza di legittimazione passiva dell'IGED.

- Un ricorso, notificato in data 21 febbraio 2005 presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Cagliari, riguarda l'Ente per le Scuole Materne della Sardegna, soppresso con effetto dal 1 giugno 1998 (Legge 6 ottobre1998 n° 353). Anche per tale vertenza è stata eccepita la carenza di legittimazione passiva dell'IGED.

Risulta pendente un giudizio di opposizione avverso procedura pignoratizia promossa dalla Cooperativa Muratori e Cementisti di Ravenna; nella citata vertenza è stata eccepita la carenza di legittimazione passiva dell'IGED nonché l'insussistenza di valido titolo esecutivo, in quanto emesso nei confronti dell'amministrazione comunale di Palermo. Ciò nonostante la predetta cooperativa nell'agosto dell'anno scorso è riuscita ad ottenere dal Tribunale di Roma l'assegnazione delle somme a carico del Ministero dell'Economia.

Inoltre si ritiene utile evidenziare che stante la mancanza, per una parte del contenzioso, di notizie aggiornate sul relativo stato o di conferma dell'avvenuta definizione, come sopra indicato, si sta provvedendo, compatibilmente con le esigenze correnti e le risorse disponibili, alla revisione dei fascicoli in carico all'Ufficio anche ai fini delle consegne degli stessi alla *mandataria* .

A tali vertenze vanno aggiunte tutte quelle "proprie delle liquidazioni distinte" incardinate nelle singole liquidazioni, il cui numero, riguardante in prevalenza questioni attinenti il pregresso rapporto di lavoro di pubblico impiego degli ex dipendenti, ammonta a qualche centinaia. Da ultimo, per completezza di informazione, va rappresentato che anche nelle liquidazioni distinte vanno definite posizioni contributive per oltre 8000 lavoratori, un numero significativo delle quali potrebbe originare contenziosi giuslavoristici.

9. Servizi di tesoreria

I servizi in rassegna sono svolti dalla Banca d'Italia in ordine alle liquidità derivanti da liquidazioni chiuse c.d. "domestiche" e dalla Banca nazionale del Lavoro relativamente a quelle, sempre "domestiche", in corso.

9.1. Tesoreria centrale dello Stato

I conti correnti infruttiferi di contabilità speciale presenti in Tesoreria centrale gestita dalla Banca d'Italia sono i seguenti:

- n° 21029 (*ex* 255): fondo di cui all'art. 14 della Legge n° 1404/1956;
- n° 21108 (*ex* 597): istituito in base all'art. 77 della Legge n° 833/1978 per le esigenze delle gestioni liquidatorie degli enti mutualistici;
- n° 12318 – 60 istituito ai sensi dell'art. 13-*bis* della sopra citata Legge n° 1404/1956 che prevede, a garanzia del creditore residuale dell'IGED, una specifica copertura finanziaria per partite debitorie in contestazione allorquando queste ultime sono trasferite dalla liquidazione originaria che si intende chiudere, ad altra liquidazione in corso.

Per quanto riguarda i conti correnti n° 20201 (Personale *ex* Agensud) e n° 21136 (FINAM in liquidazione) si fa presente che la Banca d'Italia, con nota del 21 febbraio 2005, ha comunicato la loro definitiva chiusura, come richiesto dall'Ispettorato.

Con riguardo alle procedure esecutive sui fondi IGED presso la Tesoreria centrale dello Stato, che hanno riguardato i conti correnti nn. 21108 e 12318, sia in termini di pignoramenti che di definitive assegnazioni per somme dovute non dall'IGED ma da altri Uffici facenti capo al M.E.F. (Agenzia delle Entrate, *etc.*) sono state attivate le azioni volte all'individuazione del debitore effettivo al quale richiedere il reintegro delle disponibilità, nel caso di avvenuta assegnazione dei fondi pignorati, ovvero l'acquisizione di notizie presso gli uffici giudiziari nel caso di pignoramenti risultanti tuttora pendenti.

9.2. Banca Nazionale del Lavoro

La Banca Nazionale del Lavoro svolge le funzioni di Istituto cassiere per le liquidazioni in svolgimento a cura dell'IGED a mezzo di convenzione.

Le movimentazioni di cassa – che avvengono a mezzo di mandati di pagamento emessi dal dirigente responsabile e dal dirigente dell'Ufficio 8° - trovano riferimento su conti correnti bancari accesi per ciascuna gestione liquidatoria in corso di svolgimento.

I conti correnti bancari sono strutturati in:

- conto ordinario
- conto attesa reversali
- conto attesa mandati.

Il tasso di interesse attivo è dell'1,775%, mentre quello passivo è del 7,125%; non sono previsti costi di tenuta conto.

Alla data del 31 dicembre 2005 i saldi esistenti per ciascun ente ancora in liquidazione assommano ad € 49.077.738,71

Detti importi sono stati trattenuti e non versati al bilancio dello Stato in quanto l'IGED, nelle more del passaggio di consegne alla Società, ha proseguito le procedure di liquidazione degli enti soppressi (art. 9, comma 1-*ter*, Legge n° 112/2002).

10. Gli interventi di FINTECNA

Oltre a quanto sin qui riferito nel corso di questa prima parte del 2006, tra l'altro a cura di FINTECNA:

- è stata programmata una serie di riunioni periodiche fra RGS e FINTECNA nelle quali verrà monitorato l'andamento delle attività;
- è stato proceduralizzato che gli originali di tutta la corrispondenza in arrivo verranno conservati cronologicamente presso l'ufficio protocollo che ne smisterà copia ai vari servizi. Gli originali degli allegati continuano ad essere inoltrati agli uffici;
- è stato proceduralizzato che tutti gli atti che, non prevedono mandati di cassa, verranno inoltrati ai destinatari, con una ulteriore firma (oltre a quella consueta) apposta sotto il timbro recante la dicitura "FINTECNA mandataria IGED";
- è stato richiesto un parere "pro-veritate" giuridico (qualificato giurista) circa il perimetro di attività del mandato FINTECNA, nonché i criteri di inerenza relativi ai costi operativi soggetti a rimborso;
- è stata avviata, a fronte delle sospensioni dei mandati di cassa IGED per effetto della disciplina prevista dalle Convenzioni, la procedura di apertura di un conto corrente FINTECNA, che dopo la provvista finanziaria necessaria, fornita dalla stessa Società, fungerà da collettore di tutti i pagamenti effettuati per conto di RGS. Sono stati avviati i contatti con la BNL per formalizzare l'apertura del conto e con CONSIP per armonizzare le procedure IGED, con quelle di FINTECNA. E' in corso la quantificazione della prima previsione di fabbisogno di cassa per il periodo gennaio-febbraio 2006;

- sono stati convocati gli incontri presso la sede dell'IGED con i liquidatori delle c.d. "liquidazioni distinte" e con i commissari delle società, al fine di valutare lo stato di avanzamento delle attività ed i programmi futuri, in particolare quelli relativi al 2006, ivi compreso il loro immediato trasferimento nella sede di Via di Villa Ada. Fra l'altro è stato richiesto ai commissari di presentarsi dimissionari per consentire la ricostituzione degli organi amministrativi con durata di una anno nonché la rimodulazione dei compensi in ragione del prossimo inserimento di dirigenti FINTECNA;
- è stato previsto l'affidamento da parte della Società di un incarico di qualificata società che ha maturato competenze specifiche nei processi organizzativi e contabili di numerosi enti pubblici:

  - per l'armonizzazione e l'allineamento delle procedure IGED con quelle della FINTECNA;

  - per l'elaborazione di un progetto che riconcili le procedure di monitoraggio e controllo IGED con quelle della Società informatizzandole;

  - per un supporto nella predisposizione del piano di attività 2006 previsto dalla convenzione. Sono in corso vari incontri tra la società, qualificata società di cui sopra ed i dirigenti IGED;
- è stata prevista una riconsiderazione della dislocazione degli attuali archivi inagibili (trasferimento da via Salaria all'edificio della SIVA a Monterotondo). L'edificio di proprietà dell'Ente Cellulosa e Carta, sarà oggetto in tempi brevi di una procedura di vendita all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Il Direttore Generale dell'Istituto ha informato verbalmente che sottoporrà l'acquisto al proprio Consiglio;
- è stato previsto di regolarizzare i contratti di locazione dei cespiti attualmente occupati dall'IGED di proprietà dei singoli Enti soppressi.

Considerazioni conclusive

La data di operatività del trasferimento *"ex lege"* dei più volte citati cespiti alla Società, sarà fissata con DMEF la cui adozione, peraltro, non è sottoposta a scadenza (cfr. art. 1, comma 91 della L.F. 2006).

In ogni caso le operazioni di consegna a FINTECNA, acceleratesi dopo la registrazione (da parte della Corte dei Conti, nel dicembre 2005) dell'atto aggiuntivo alla convenzione del 2004 sono attualmente in pieno svolgimento; siffatte operazioni, ora poste in essere nei confronti di FINTECNA/*mandataria*, sono compatibili con quelle da realizzare per FINTECNA/*acquirente "ex*

lege". Esse serviranno, tra l'altro, a rendere meno onerosa la redigenda relazione di stima da produrre da parte di primaria società specializzata per la determinazione del corrispettivo del trasferimento (cfr. art. 1, comma 89 della L.F. 2006).